

Pestaggi e violenza morale sulla compagna anche in gravidanza: arrestato 33enne

Picchiava la compagna incinta. I Carabinieri della Stazione di Siracusa Principale hanno arrestato, su ordinanza di custodia cautelare ai domiciliari un uomo di 33 anni, di origini sirilankesi, già noto alla giustizia. E' accusato di maltrattamenti nei confronti della convivente.

Una storia difficile, di sofferenza che, per la donna, andava avanti da cinque anni senza soluzione di continuità. La donna sopportava violenze fisiche e morali di ogni genere e più volte era finita in ospedale a seguito dei veri e propri pestaggi a cui veniva sottoposta dall'uomo. Mai, in quelle occasioni, aveva raccontato la verità, ricorrendo alle solite spiegazioni: lesioni accidentali o da caduta.

Nemmeno lo stato di gravidanza aveva fermato la violenza dell'uomo e, secondo le testimonianze dei vicini di casa della vittima, con la figlia appena nata, nulla era cambiato.

Avviate le procedure previste dal Codice Rosso ed in tempi rapidissimi, la Procura di Siracusa ha, infine, emesso un provvedimento cautelare nei confronti dell'uomo.

Notti violente a Marzamemi, Ricupero: "Stato assente, è

emergenza”

“A Marzamemi la sensazione che si vive è quella di assenza dello Stato”. Una dichiarazione amara quanto dura quella del consigliere comunale di Pachino Emiliano Ricupero dopo l’ultimo episodio di violenza in piazza Regina Margherita, una rissa tra ragazzi, non tutti giovanissimi, nel corso della quale un altro giovane è stato preso a calci in testa, mentre più in là un commerciante veniva aggredito.

Ricupero parla di “una degenerazione a cui si può porre rimedio”. Il consigliere comunale ricorda che Pachino ha vissuto un lungo periodo di commissariamento. “A lungo è quindi mancato un indirizzo politico”. Ma a mancare, a suo avviso, sarebbe ancora la presenza massiccia di forze dell’ordine. “Importante un accordo tra il Comune, la Prefettura e le forze dell’ordine- aggiunge Ricupero- Il prefetto deve venire qui, a far sentire la presenza dello Stato, di cui nel territorio è massimo esponente”. Il potenziamento di “forze dell’ordine nel territorio fungerebbe senza dubbio da deterrente”. Altra situazione da regolamentare in maniera diversa, a detta del consigliere comunale, è quella legata all’attività delle “discoteche all’aperto. Molto dipende anche dai gestori, che dovrebbero seguire un codice etico”. Che si corra ai ripari, secondo Ricupero, è indifferibile. “Domenica -ricorda sarà il primo Maggio, giorno con il maggiore afflusso di gente a Marzamemi. Dovremmo poterci far trovare pronti”.

Interviene sul tema anche il segretario provinciale del Pd di Siracusa, Salvo Adorno, che estende le sue considerazioni anche a capoluogo. Adorno ritiene che le notizie “preoccupanti che arrivano da Marzamemi, teatro nella giornata di ieri di risse tra giovani, aggressioni e minacce ad alcuni commercianti del luogo, suonino terribili e richiama inevitabilmente ciò che solo la scorsa settimana è avvenuto a Siracusa. Ci troviamo davanti ad una vera e propria emergenza legalità-sostiene Adorno- della quale avevamo avuto le

avvisaglie in passato ma che oggi è esplosa in tutta la sua violenza. Episodi del genere fanno male ai cittadini, al turismo responsabile, allo sviluppo e minano i sacrifici di quanti, seguendo le regole, hanno deciso di investire sul futuro del nostro territorio". Adorno è anche critico sulla risposta ad episodi di questo tipo nel capoluogo. "Al netto delle dichiarazioni a caldo di condanna-sostiene- a Siracusa poco è stato fatto per tracciare in maniera netta quel perimetro che dovrebbe dividere lecito da illecito. Il Partito Democratico, si augura che Marzamemi non venga lasciata sola al suo destino e auspica un maggiore controllo da parte dell'ordine pubblico".

Progetto Icaro 2022, in scena "17 minuti" per parlare di sicurezza stradale

Prosegue il progetto Icaro 2022, iniziativa che la Polizia di Stato di Siracusa porta avanti da anni per combattere le condotte di guida pericolose. Dopo le due giornate di convegno il 4 e 5 aprile alla Camera di Commercio, le due giornate di proiezione – nella Multisala Planet di Siracusa – del film "Young Europe", scritto e diretto dal regista Matteo Vicino e rivolto a gli studenti delle 3° classi della scuola secondaria di 2° grado, i nuovi appuntamenti previsti dal calendario degli eventi sono per il 27 e 28 aprile, quando la compagnia teatrale di Canicattini "Il Sipario" porterà in scena, ancora al multisala Planet, lo spettacolo "17 Minuti" scritto da Riccardo Leonelli e rivolto agli studenti delle 4° e 5° classi degli istituti superiori di secondo grado. L'inizio è fissato per le 9.00.

Il calendario degli eventi organizzati dalla Polizia Stradale andrà ancora avanti il prossimo mese. Si comincerà con il “Il Parco mobile della sicurezza stradale” che dal 3 al 6 maggio con inizio alle 8,30 sarà allestito in Largo XXV Luglio dal personale Anas di Catania e i cui fruitori saranno gli alunni dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia e delle 1° e 2° classi della scuola primaria, che saranno accompagnati dagli agenti della Polstrada nel percorso che insegnerà loro come difendersi dalle insidie e dai pericoli della strada.

Siracusa. “Dal Dup cancellati importanti progetti”: L&C chiede alla giunta di ripensarci

Lealtà e Condivisione ci riprova. Il dialogo con l’amministrazione comunale, che fino a qualche mese fa il movimento sosteneva, con due assessori all’interno della giunta comunale, sembra essere venuto meno, nonostante inizialmente la separazione sembrasse destinata ad un supporto esterno, stando alle dichiarazioni dell’epoca.

Dopo una presa di posizione sul Dup, il documento unico di programmazione, con cui L&C evidenziava delle lacune, con la richiesta di correre ai ripari, da palazzo Vermexio non sarebbe arrivato alcun riscontro.

Oggi, Giovanni Randazzo, ex vicesindaco, proprio con Italia, torna sul tema e torna a rilevare quelle che definisce “ significative lacune nel DUP predisposto dall’Amministrazione per il triennio 2022-2024, rispetto a quello degli anni

precedenti". Ne elenca alcune: Progetto Parco Neapolis, consistente nella redazione progetto preliminare per la sistemazione a verde dell'area comunale di Casina Cuti con la creazione di un grande parco cittadino e relativi corridoi verdi tra i principali attrattori turistici dell'area (con abbandono definitivo dell'idea di realizzazione invece di un megaparcheggio esposta nel Dossier per la candidatura a Capitale della Cultura); Salvaguardia del Centro Storico con applicazione del Codice dei Beni Culturali e regolamentazione delle attività commerciali mirata a contemperare la stabile vivibilità dei luoghi con le ragioni commerciali e turistiche, (obbiettivo che ha costituito uno dei punti centrali del programma concordato in occasione dell'appoggio alla candidatura dell'attuale Sindaco al ballottaggio per le elezioni del 2018); Progetto Muri per Street Art, consistente nella realizzazione di una mappa interattiva delle aree dedicate a muri palestra e muri arte per la quale era previsto l'avviso pubblico rivolto a enti pubblici e privati per la messa a disposizione di muri e facciate cieche; Terminal agenzie noleggio, consistente nel progetto di riordino e riallocazione in area comune limitrofa al porto Grande di tutti gli info point noleggio barche sparsi sui marciapiedi della città; Progetto linee pedonali e recupero collegamento via mare Ortigia/Borgata, rilevando che il progetto insieme al tracciamento dei percorsi tematici lungo le vie tra il centro storico e la Borgata, prevedeva il riuso del gozzo siracusano, della storia e delle maestranze ad esso legate"

Tutti obiettivi che non sarebbero più inseriti nella programmazione. Per questa ragione Lealtà e Condivisione torna a fare pressing sulla giunta comunale, chiedendo di "voler ripristinare tali obiettivi nel DUP 2022-2024 prima della sua approvazione ad opera del Commissario e volere quindi corrispondentemente adoperarsi per proseguire e realizzare quanto già a suo tempo programmato".

Siracusa. “Il San Domenico nel degrado, non escludo crolli”: l'accusa di Vinciullo al Comune

“L'ex Convento regio, l'ex Chiesa di San Domenico e la scuola di via Nome di Gesù in uno stato di desolato abbandono”. L'accusa parte da Vincenzo Vinciullo ed è rivolta all'amministrazione comunale.

L'ex deputato regionale fa un passo indietro e ricorda che nel 2019 “la chiesa e la scuola sono stati riaperti al pubblico, grazie al FAI, e i cittadini hanno potuto ammirare ed apprezzare il valore storico e monumentale dell'immobile, che è un gioiello dell'architettura religiosa regionale e nazionale. I lavori, iniziati nel 2007, quando ero Assessore alla Ricostruzione, sono fermi da anni, senza che l'amministrazione faccia nulla per concluderli e restituire ai cittadini il regio convento e la ex Chiesa annessa, oltre alla scuola di via del Nome di Gesù”.

In parte, i lavori sono stati svolti dall'Arma dei Carabinieri, che condivide l'edificio, per la parte di sua competenza. Il Comune avrebbe dovuto proseguire con il consolidamento, per la propria parte, di solai e scale di emergenza, mentre l'ipogeo che si trova sotto l'edificio è stato consolidato e reso fruibile con due aperture a mare. L'idea sarebbe stata, nel 2004, quella di farne un Palazzo della Musica, con una convenzione siglata con l'Istituto “Bellini” di Catania. Duro il commento di Vinciullo, secondo cui “parlare di vergogna è poca cosa, uno scempio quotidiano

che forse si concluderà con il crollo di parte dell'edificio".

Ortigia "blindata" dopo la rissa di Pasqua: i Carabinieri a presidio del centro storico

Controlli potenziati in Ortigia dopo l'episodio di Pasqua, quando una violenta rissa in piazza Pancali ha coinvolto sei persone, facendo emergere una serie di aspetti legati anche alla sicurezza del centro storico, molto frequentato anche dai turisti in questa stagione.

I carabinieri hanno predisposto un dispositivo ad hoc, con il supporto dei Nas, il nucleo antisofisticazioni e del Nucleo Ispettorato del Lavoro.

Doppia azione: da un lato il controllo pedonale e veicolare e le attività della movida in Ortigia, dall'altro i controlli alle attività commerciali, ai locali pubblici ed alle attività di trasporto dei turisti, a partire dalle api calessino.

"L'obiettivo- spiega il capitano Giacomo Mazzeo- è rendere Ortigia fruibile e sicura per tutti. Abbiamo per questo messo in campo questo dispositivo che eviterà che poche persone possano rovinare l'immagine e la reputazione dell'isola e della città. La stagione turistica- prosegue - è ormai entrata nel vivo ed il comando provinciale ha ritenuto opportuno mettere in campo le attività necessarie per contrastare che possano verificarsi episodi simili a quello consumato nel giorno di Pasqua".

Si andrà avanti per tutta la stagione turistica.

Durante la prima serata, sono state sanzionati 2 chioschi ed elevate sanzioni per un totale di 15.000 euro circa.

In particolare le attività ispezionate sono responsabili di diverse violazioni relative al controllo dei manuali HCCP, della mancata attivazione dei protocolli sanitari previsti dalla normativa anti Covid e sono stati trovati in possesso di un centinaio di prodotti scaduti, alcuni dei quali addirittura dal 2016 e che sono stati pertanto sequestrati.

I titolari sono stati anche deferiti in stato di libertà all'Autorità Giudiziaria per la violazione della normativa sugli impianti di video sorveglianza per i quali non era mai stata inoltrata la prevista autorizzazione all'Ispettorato del lavoro e pertanto mai autorizzati.

Una delle attività è stata ulteriormente sanzionata per altri 5.000 euro a causa della presenza di un lavoratore in nero e privo di green pass con contestuale sospensione dell'attività imprenditoriale per la violazione della normativa sui contratti di assunzione.

Nel corso delle operazioni, sono stati segnalati 2 assuntori di sostanze stupefacenti (cocaina e marijuana) trovati in possesso di piccole quantità di droga, elevati oltre 2.000 euro di sanzioni al codice della strada e sequestrati amministrativamente 2 veicoli.

**Siracusa. Sos Borgata,
arrivano le autobotti:
consegna a domicilio per i**

disabili

Due autobotti per far fronte all'emergenza idrica alla Borgata. Un mezzo viene messo a disposizione dalla Siam, del secondo, invece, si fa carico il Comune di Siracusa attraverso la Protezione Civile Comunale. Stazioneranno in piazza Santa Lucia e in piazza Cuella.

Il perdurare dei disagi, infatti, con i rubinetti ormai quattro giorni sono a secco, rischierebbe di creare una situazione particolarmente difficile anche in termini igienico-sanitari.

I lavori di riparazione dell'ennesima perdita riscontrata nelle prime ore di questa mattina ai danni della tubazione principale, ancora una volta nell'area di piazza Santa Lucia, dovranno andare avanti ancora per ore e nella migliore delle ipotesi l'acqua potrà tornare nelle abitazioni e nelle attività commerciali in serata.

A partire dalla tarda mattinata, autobotti a disposizione dei cittadini che, con i loro bidoni, potranno approvvigionarsi per le esigenze immediate. Chi non ha la possibilità di spostarsi da casa per ragioni importanti, come nel caso di cittadini disabili, dalle 14:30 possono, invece, rivolgersi alla Polizia Municipale o alla Protezione Civile comunale per la consegna a domicilio dell'acqua.

Siracusa. Rifiuti in strada,

L'appello di Buccheri: "Differenziare bene è l'unica soluzione"

"Il taglio ai quantitativi di indifferenziato accettati dalla discarica di Sicula Trasporti è capitato forse nel periodo peggiore ma il mio invito ai siracusani è di sfruttare questa crisi per imparare a differenziare meglio e di più: la raccolta differenziata è la migliore alternativa allo smaltimento dei rifiuti in discarica".

L'appello parte dall'assessore comunale all'Igiene Urbana, Andrea Buccheri, che interviene sulle difficoltà di conferimento dei rifiuti presso la discarica Sicula Trasporti, che sta causando disagi in città e fornendo ai cittadini uno scenario molto poco edificante.

"Questi giorni, particolarmente difficili per il sistema di conferimento dei rifiuti-riconosce l'assessore – cadono nel periodo a cavallo tra le giornate pasquali e le feste del 25 aprile e del Primo maggio. Coincidono, cioè, con una fase in cui la città è meta di turisti, in cui si fanno scampagnate, gite fuori porta o si sistemano le seconde case. Si tratta, tradizionalmente, di un momento in cui è più difficoltoso differenziare i rifiuti, spesso anche per la presenza di più nuclei familiari riuniti".

Da questa premessa parte l'input rivolto ai cittadini.

"Questo-ritiene Buccheri- è il momento giusto per fruire e apprezzare il "porta a porta", che serve il 95% della città. È fondamentale usare in modo corretto i mastelli per le diverse frazioni di rifiuto e sacchi esclusivamente trasparenti per identificare la tipologia di scarto in quanto la presenza di indifferenziato non raccolto sulle strade potrebbe vanificare il corretto smaltimento. È importante sapere che non

sussistono problemi al conferimento delle frazioni differenziate (plastica e alluminio, carta, vetro, ecc...) negli impianti di recupero. Selezionare i rifiuti significa tutelare l'ambiente ma anche, per tutti noi, contribuire allo sviluppo e alla sostenibilità del territorio, oltre che migliorare la qualità della vita creando ricchezza e benessere. Il riutilizzo aiuta alla rigenerazione delle risorse nel completo rispetto della natura".

Un appello ai cittadini virtuosi, ma soprattutto un appello a chi non lo è affatto e continua ad abbandonare rifiuti ovunque, che siano sacchetti o che siano materiali ingombranti.

"Ricordo -continua l'esponente della giunta Italia- che per mobili, arredi, RAEE, frigoriferi, lavatrici, sfalci si può usufruire gratuitamente del servizio a domicilio telefonando al numero verde 800193750 o scaricando l'app Smartrash".

Infine uno sfogo chiaro. "È intollerabile e socialmente deplorabile -conclude Buccheri- gettare in maniera irregolare rifiuti facilmente riciclabili che possono essere accuratamente separati e conferiti attraverso il porta a porta o presso le isole ecologiche fisse o mobili. Basta solo un po' di buona volontà" .

**Mezzo chilo di marijuana
nello zaino, arrestato
37enne: droga rinvenuta su un**

tetto

Detenzione ai fini di spaccio di droga. Dovrà risponderne un uomo di 37 anni, già noto alle forze dell'ordine, arrestato ieri sera dai poliziotti del commissariato di Lentini.

Gli agenti, nel corso di specifici controlli del territorio, transitando per via Maci, hanno notato un gruppo di persone tra cui il soggetto, notoriamente legato al mondo della droga, con uno zainetto. L'uomo, notati i poliziotti, si è nascosto in una casa disabitata.

Cinturata la zona, gli agenti hanno rinvenuto sul tetto di un'abitazione lo zainetto notato poco prima. All'interno, rinvenuto mezzo chilo di marijuana.

Rintracciato poco dopo il presunto pusher, è scattato l'arresto. L'uomo, dopo le incombenze di rito, è stato posto ai domiciliari.

Marzamemi verso una nuova gestione estiva: Ztl estesa e nuovi parcheggi gratuiti

Ztl estesa (anche in via Calleri), dalle 19:00 alle 2:00, regolazione del traffico ed due aree di parcheggio gratuito, una per i pullman, l'altra per i mezzi a due ruote con possibilità di videosorveglianza, oltre a quella riservata ai mezzi delle persone con disabilità.

Sono questi alcuni dei punti affrontati ieri durante un incontro tra la sindaca di Pachino, Carmela Petralito e una

delegazione di commercianti, albergatori e ristoratori, a cui seguirà una riunione con altre categorie di operatori, anche in vista della ricostituzione della Consulta di Marzamemi.

“Non appena verrà stipulata la nuova intesa con il Comune di Noto -spiega la sindaca- si potrà procedere ad una migliore utilizzazione degli spazi pubblici e a regolare in maniera più scorrevole ed ordinata la circolazione dal lato della Spinazza”.